



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 320139 del 23.09.2022

Anno scolastico 2022/2023

Avviso per la formazione di un elenco di messa a disposizione per eventuali assunzioni brevi nel profilo di *Insegnante scuola dell'Infanzia* (cat. C) presso le Scuole del Comune di Firenze.

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 617 del 21.12.2021, avente per oggetto: "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale. Aggiornamento 2021 e Approvazione nuovo triennio 2022-2024";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 05.07.2022, avente per oggetto: "PTFP 2022-2024, primo aggiornamento";

Visto il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente "Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze";

Visto il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 6807 del 23.09.2022 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ART. 1 – RICHIESTA DI MESSA A DISPOSIZIONE

1. Si procede ad una richiesta di messa a disposizione nel profilo di INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA (cat. C – C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali) finalizzata alla formazione di un elenco di persone per assunzioni cosiddette "brevi" (inferiori a 30 giorni) che si rendano indispensabili per specifiche, imprevedibili ed urgenti esigenze presso le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del "Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze".

2. L'elenco, formato in base alle dichiarazioni pervenute, sarà gestito con le modalità di cui al successivo art. 5 del presente avviso.

3. Si stabilisce che le persone che invieranno le dichiarazioni di messa a disposizione potranno essere contattate dal giorno successivo alla presentazione delle stesse fino al 30 giugno 2023 (data di scadenza della validità dell'elenco) rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle dichiarazioni al Comune di Firenze, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 del presente avviso.

4. La presente procedura è indetta nel rispetto dell'art. 51 della Costituzione Italiana e della L. 10.4.1991, n. 125 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ART. 2 - REQUISITI PER LA MESSA A DISPOSIZIONE

1. Sono ammessi coloro i quali – senza distinzione di genere – siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento del diritto di elettorato politico attivo, precisando che per i cittadini degli altri stati membri UE e per i cittadini dei Paesi terzi tale requisito deve intendersi riferito al godimento di tale diritto nello stato di appartenenza o di provenienza;
- e) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
- f) non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- g) non avere riportato sanzioni disciplinari di gravità maggiore del rimprovero verbale, nel corso di un precedente rapporto di lavoro prestato a qualunque titolo e in qualsiasi profilo presso il Comune di Firenze nei due anni precedenti alla data di apertura della presente procedura;
- h) non essere incorso nel mancato superamento del periodo di prova nel profilo di Insegnante di Scuola per l'Infanzia presso il Comune di Firenze nei due anni precedenti alla data di apertura della presente procedura;
- i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- j) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- k) **possesso di un titolo di abilitazione all'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia ovvero, uno dei seguenti titoli:**
 - **Laurea in scienze della Formazione a ciclo unico;**
 - **Laurea in scienze della Formazione primaria – Indirizzo scuola dell'Infanzia;**
 - **Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;**
 - **Diploma di Istituto magistrale o diploma di Liceo Socio-psicopedagogico o Pedagogico-sociale o Socio-pedagogico conseguiti entro a.s. 2001/2002 precisando che non consentono l'insegnamento i titoli conseguiti a conclusione di un corso sperimentale a indirizzo linguistico;**
 - **Progetto "Egeria": Diploma di maturità professionale di Tecnico dei Servizi sociali (già Diploma di Assistente comunità infantile) rilasciato**

da Istituti scolastici legalmente riconosciuti o paritari conseguiti entro l'a.s.2001/2002 a conclusione del relativo corso sperimentale.

OPPURE,

l) in alternativa al requisito di cui alla lettera k) e in via subordinata ed eccezionale, secondo le indicazioni contenute nella nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana prot. n. 15997 del 22.11.2019, trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- essere laureandi dei corsi di laurea in Scienze della formazione a ciclo unico o in Scienze della formazione primaria – indirizzo scuola dell'infanzia e avere superato almeno l'80% degli esami curricolari;

- essere laureati o laureandi in corsi di studio dell'area umanistica e sociale, con documentata e specifica formazione curricolare nella didattica per l'infanzia, in possesso di un titolo di studio equiparabile a quelli richiesti per svolgere il ruolo di Educatore Asilo Nido, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento della Regione Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R;

- essere in possesso di titoli di studio idonei all'insegnamento nella scuola dell'infanzia, ma non di specifica abilitazione.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane che tale titolo è equiparabile al titolo di studio richiesto per la partecipazione.

4. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di presentazione della dichiarazione di messa a disposizione e comunque al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.

ART. 3 - DOMANDA DI MESSA A DISPOSIZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: *Menu/Il Comune/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Selezioni esterne/Bandi Aperti*). Sarà possibile accedere al modulo mediante **Sistema pubblico di identità digitale (SPID)**: cliccare sull'icona rossa LOGIN, scegliere la linguetta SPID, cliccare sull'icona blu "Entra con spid", scegliere il proprio operatore dall'elenco e inserire le proprie credenziali.

2. Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.

3. NON SARA' POSSIBILE INOLTRE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NÉ INOLTRE PIU' DI UN MODULO DI

PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. I soggetti che vogliono accedere alla presente procedura sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti specifici per l'accesso alla presente procedura dettagliatamente elencati all'art. 2, devono dichiarare:

- a) il codice fiscale;
- b) l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i cittadini non italiani)
- c) la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, di cui al punto 1 c. dell'art. 3 del presente bando; (solo per i cittadini extracomunitari)
- d) dichiarare il possesso del diritto di elettorato politico attivo e l'iscrizione nelle liste elettorali del comune di appartenenza;
- e) l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo di recapito telefonico mobile e fisso (o altro numero a cui essere eventualmente contattati);
- f) l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata intestata al/la candidato/a;
- g) l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dall'avviso e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016, per gli adempimenti della presente procedura.

6. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:

- a) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- b) idonea documentazione rilasciata dalle competenti autorità italiane comprovante che il titolo di studio estero posseduto è equiparabile a uno dei titoli di studio richiesti dall'art. 2, comma 1, lett. l e m), del presente avviso (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero).

7. La domanda deve pervenire entro il termine perentorio del **30 giugno 2023**.

8. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di messa a disposizione entro un termine assegnato.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente avviso;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 5 - FORMAZIONE ELENCO ED UTILIZZO

1. Non verrà formulata alcuna graduatoria di merito, ma solo creato un elenco formato dalla Direzione Risorse Umane in base all'ordine cronologico di arrivo delle dichiarazioni pervenute.

2. L'elenco di cui al punto precedente sarà gestito direttamente dalla Direzione Istruzione, che ha la competenza esclusiva per l'effettuazione delle verifiche e per la costituzione e/o risoluzione dei relativi rapporti di lavoro e sarà dalla stessa Direzione Istruzione utilizzato solo dopo aver effettuato lo scorrimento, senza esito, della graduatoria per assunzioni "brevi", approvata con determinazione dirigenziale n. 1098/2022 e rettificata con determinazione dirigenziale n. 1755/2022.

3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 2, nello scorrimento del suddetto elenco la Direzione Istruzione darà priorità ai candidati in possesso di uno dei titoli di studio abilitanti all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia di cui alla lett. k), art. 2, comma 1, del presente avviso. Soltanto in via subordinata e del tutto eccezionale, in mancanza di candidature provenienti da soggetti in possesso di un titolo abilitante o comunque, di candidati disponibili in possesso di tale titolo, si procederà a contattare, in ordine strettamente cronologico, i candidati, che si trovino in una delle condizioni di cui alla lett. l), art. 2, comma 1, del presente avviso.

4. Non appena si renderà disponibile personale in possesso di un titolo di studio abilitante all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, il rapporto di lavoro instaurato con i candidati di cui alla lett. l), art. 2, comma 1, del presente avviso sarà tempestivamente risolto.

5. Nel caso in cui emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dall'elenco qualora venga a mancare uno dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

6. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

7. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, coloro presenti nell'elenco dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato, neppure part-time, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01 n. 165.

8. Le modalità di gestione dell'elenco sono quelle individuate dal vigente *Regolamento* sopra citato.

In particolare, la Direzione Istruzione contatta i candidati disponibili per le assunzioni brevi dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 7:30–18:00 al/ai recapito/i telefonico/i dichiarato/i nella domanda di messa a disposizione o fornito/i con successive comunicazioni di variazione, anche temporanee.

Qualora il soggetto individuato non risponda o risulti non raggiungibile o qualora il telefono risulti ripetutamente occupato, la Direzione Istruzione invierà un SMS con l'indicazione di richiamare l'ufficio competente entro il termine indicato nello stesso SMS e comunque non inferiore a 10 minuti. La mancata risposta da parte dello stesso soggetto entro il termine e/o secondo le modalità indicati si configura come "rifiuto"

della proposta di lavoro. In tale circostanza l'ufficio competente procederà allo scorrimento dell'elenco.

Eventuali variazioni di recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica, anche temporanee, devono essere segnalate, tempestivamente alla Direzione Istruzione utilizzando il modello reperibile nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo *Menù>Il Comune> Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso>Selezioni esterne > Bandi aperti*. Detto modello, debitamente compilato, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica: personale.scuolainfanzia@comune.fi.it. Altresì è possibile comunicare dette variazioni anche nel corpo di una PEC, intestata all'interessato/a, inviata al medesimo indirizzo.

ART. 6- COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA

1. Le comunicazioni ai soggetti partecipanti alla procedura, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

2. I candidati al fine di acquisire le necessarie informazioni in merito all'espletamento della presente procedura sono tenuti, **per tutta la durata della stessa**, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: *Menù>Il Comune> Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso>Selezioni esterne > Bandi aperti*).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse per cause dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 7 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA è attribuito il trattamento economico di cui alla cat. C.

2. Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Firenze, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 8 – INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

1. L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-risorseumane-concorsiassunzioni>.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione si riserva inoltre, qualora ne ravvisi la necessità, di coinvolgere il personale presente nell'elenco in attività formative, anche preliminarmente all'accesso in servizio.
3. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli Uffici relazione con il Pubblico (U.R.P.).

LA DIRIGENTE
del Servizio Acquisizione Risorse
(Dott.ssa Claudia Giampietro)

Contact Center Comune di Firenze

